



Comune di Mendicino

Provincia di Cosenza

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL VOLONTARIATO INDIVIDUALE IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' E NONNO VIGILE

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. ...del

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL VOLONTARIATO INDIVIDUALE IN ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' E NONNO VIGILE

TITOLO I

Art. 1- Principi

Il Comune di Mendicino riconosce e valorizza la funzione sociale dell'attività di volontariato, anche sotto forma di volontariato individuale, quale espressione del contributo costruttivo della comunità allo sviluppo e alla diffusione dei servizi di pubblica utilità sul territorio comunale.

Art. 2 – Oggetto

L'istituzione di un Elenco di volontari che vogliano collaborare attivamente con il Comune o con le Associazioni operanti nel territorio di Mendicino. E' esclusa dall'ambito di applicazione del presente Regolamento l'attività di volontariato svolta in accordo con le Associazioni/organizzazioni, che resta disciplinata da specifiche convenzioni.

Nel predetto elenco verranno iscritti coloro che vorranno collaborare per fornire alla collettività un supporto alle attività sociali, culturali, sportive, ricreative etc., attività **non** sostitutive dei servizi di competenza comunale e laddove tali attività non possano essere gestite in convenzione con organizzazioni di volontariato iscritte nell'apposito registro regionale e provinciale, per loro indisponibilità o per mancanza di attinenza dell'attività svolta dagli stessi rispetto all'attività oggetto del rapporto.

In particolare, l'Amministrazione può avvalersi di persone iscritte nell'elenco di cui al comma 1 che già operano in modo non occasionale come aderenti volontari di organizzazioni di volontariato o di associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri o albi regionali, esclusivamente in ordine ad attività che non siano attinenti alle attività istituzionali delle organizzazioni, o delle associazioni di appartenenza dei suddetti volontari.

Il Comune non può in alcun modo avvalersi di volontari singoli per attività che possano comportare rischi di particolare gravità o comunque per attività che possano compromettere l'incolumità psico-fisica in relazione alle caratteristiche individuali.

Art. 3 - Stato giuridico dei volontari

Le attività oggetto del presente Regolamento rivestono carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da nessun obbligo di prestazioni lavorative con il Comune di Mendicino .

Tale attività deve rivestire il carattere della complementarietà occasionale e deve mantenere il requisito della non obbligatorietà per l'addetto, in quanto il volontario disponibile non dovrà ritenersi vincolato ad un preciso obbligo di prestazione lavorativa né ad orari fissi nelle prestazioni.

La collaborazione dei volontari in attività di pubblica utilità in nessun caso potrà costituire condizione o presupposto per essere sostitutiva di mansioni proprie del personale dipendente.

L'effettuazione di attività di pubblica utilità non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato, né potrà essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.

Il Comune si impegna inoltre a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i singoli volontari, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.

Ai sensi dell'art.25-bis del D.P.R. del 14 novembre 2002 n. 313 è altresì richiesto il certificato penale del casellario giudiziale di cui all'articolo 25, che deve essere richiesto dal soggetto che intenda

impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Art. 4 - Obiettivi

Le attività che l'Amministrazione Comunale potrà affidare ai volontari dovranno essere finalizzate al perseguimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

A) Favorire lo svilupparsi di una coscienza civica che ponga ogni volontario nella condizione di sentirsi protagonista della realtà comunale, offrendogli l'opportunità di proporsi in prima persona per affrontare i bisogni emergenti.

B) Prevenire l'insorgere di eventuali problemi relativi al distacco dall'attività produttiva nei volontari ritirati dal lavoro, favorendone la socializzazione.

C) Offrire alle persone in attesa di occupazione ed in particolare ai giovani la possibilità di arricchirsi di una significativa esperienza che potrà favorirne la formazione personale e l'inserimento nel mondo del lavoro, prevenendo situazioni di possibile devianza.

Art. 5 – Compiti del Responsabile del Servizio comunale.

I Responsabili dei Servizi, ai quali i volontari sono assegnati, ne organizzano e gestiscono l'attività.

I volontari singoli, che operano in collaborazione con il Comune per una o più delle attività di cui all'art. 8 del presente Regolamento, si relazionano con il Responsabile del Settore comunale competente, al quale spetta di:

a) accertare che i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, o delle idoneità psico-fisiche eventualmente necessarie allo svolgimento delle specifiche attività;

b) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;

c) verificare i risultati delle attività concordate attraverso incontri periodici, visite sul posto e colloqui con gli eventuali fruitori, effettuati anche singolarmente;

d) ottemperare a tutti gli adempimenti connessi alla normativa vigente in materia di sicurezza.

e) mantenere i collegamenti con il Servizio sociale comunale, che eventualmente segue l'inserimento del volontario, ove si tratti di soggetto debole.

All'inizio delle attività il Responsabile del Settore competente organizza, di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.

Art. 6 – Presentazione delle domande

Possono essere ammessi a prestare la propria opera di volontariato i cittadini di ambo i sessi residenti nel Comune che abbiano compiuto i 18 anni di età, ovvero le persone socialmente deboli, segnalate dal Servizio Sociale comunale.

I soggetti interessati dovranno presentare domanda (allegato A) al Comune indicando l'attività e/o le iniziative per le quali si rendono disponibili.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di carta di identità dell'interessato.

Art. 7 – Elenchi di disponibilità

Il Comune predisporrà un elenco dei volontari disponibili, che sarà utilizzato per individuare le persone a cui proporre i singoli inserimenti in attività di cui abbiano competenza.

Nell'elenco devono essere indicate:

a) le generalità complete del volontario;

b) le opzioni espresse all'atto della richiesta di iscrizione in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con il Comune e la disponibilità in termini di tempo;

c) le specifiche cognizioni tecniche e pratiche in possesso del volontario, le esperienze maturate dallo stesso o, eventualmente, i titoli professionali e le competenze possedute, secondo le dichiarazioni rese dal volontario stesso all'atto della richiesta di iscrizione.

La tenuta di tale elenco, istituito con apposito atto ed aggiornato con frequenza almeno annuale, è demandata alla competenza del Settore cui sono riconducibili i servizi sociali

Nel caso in cui il numero dei volontari resisi disponibili per una determinata attività fosse superiore a quello richiesto, il Responsabile del Settore competente, individuato in relazione all'attività da svolgere, valuterà la possibilità, anche temporanea, di diminuire le giornate dei singoli volontari.

Ogni settore interessato a reclutare volontari dovrà produrre richiesta alla Giunta Comunale, che dovrà provvedere all'approvazione del programma di attività.

Art. 8– Modalità di svolgimento delle attività

L'instaurarsi del rapporto fra l'Amministrazione e singoli volontari avviene sulla base di apposite convenzioni, riguardanti:

a) per l'amministrazione:

- la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari;
- la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle dei lavoratori dipendenti o autonomi;
- gli oneri a carico del Comune;

b) per i volontari la dichiarazione:

- di essere a conoscenza che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- di accettare espressamente di operare, in forma coordinata con i responsabili pubblici, nell'ambito dei programmi impostati dall'amministrazione assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività;
- obbligarsi a comunicare tempestivamente la perdita del possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco;

I volontari singoli che operano in collaborazione con l'Amministrazione si coordinano con i rispettivi Responsabili del Servizio, per le seguenti attività:

A) Sorveglianza dei bambini: servizio Piedibus ed attraversamenti pedonali;

B) Organizzazione eventi/corsi;

C) Manutenzione del verde pubblico ed aree verdi annesse agli edifici pubblici; lavori di piccola manutenzione ordinaria di edifici pubblici, cimitero, strutture per giochi dei bambini, strutture sportive;

D) Spalatura neve e spargimento sale antighiaccio;

E) Pulizia delle strade, delle piazze e dei marciapiedi;

F) sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza;

G) sorveglianza all'interno delle strutture scolastiche nelle fasi di entrata ed uscita degli studenti;

H) supporto, sorveglianza e vigilanza presso la biblioteca, ed altri spazi culturali, e in eventuali mostre o iniziative simili, al fine di consentirne una maggiore fruizione;

I) sorveglianza di aree verdi o comprensive di opere di valore architettonico e/o monumentale durante manifestazioni pubbliche di carattere sociale, culturale, sportivo, folcloristico, ecc., e durante le fiere e/o le iniziative di promozione turistica;

J) mansioni di segretariato per servizi di promozione in attività sportive, turistiche e del tempo libero e supporto organizzativo ed assistenza agli Amministratori;

K) assistenza a prevalente aiuto alla persona presso strutture residenziali e semiresidenziali, laboratori protetti, gruppi di attività socializzanti, con particolare riferimento ad anziani, disabili ed altre categorie

emarginate in ausilio al personale socio-sanitario, nonché attività di aiuto alla persona con handicap grave di cui all'art. 3 comma 3, della L. 104/92, il tutto anche presso il domicilio;

L) attività di supporto all'inserimento di famiglie immigrate;

M) insegnamento in corsi professionali ed iniziative di carattere culturale;

N) custodia di monumenti, parchi, giardini e strutture sportive;

O) compiti di piccola manutenzione degli uffici pubblici e del verde pubblico per consentirne una migliore fruizione da parte della collettività;

P) conduzione di laboratori comunali a carattere artigianale, con funzioni didattiche e di produzione di materiale didattico;

Q) attività informativa in occasione di feste, sagre, ricorrenze o iniziative organizzate e/o sostenute/patrociate dal Comune di Mendicino .

R) altre eventuali attività, che potranno successivamente essere individuate, purché compatibili con le condizioni espresse nel presente regolamento.

TITOLO II

Art. 9- Nonno vigile

Al fine di coinvolgere i soggetti anziani coinvolgere gli anziani in attività socialmente utili, sottraendolo dallo stato di emergenza e di isolamento in cui spesso vengono a trovarsi, per le attività elencate nella lettera A) del precedente articolo 8 dovrà essere data priorità ai soggetti anziani che si trovino in stato psicofisico tale da essere ancora utili a se stessi ed alla società, con età non inferiore ai 60 anni e non superiore ai 75 anni.

Tale priorità verrà assicurata mediante un avviso ad hoc.

Soltanto nella ipotesi in cui non venga selezionato un numero adeguato di soggetti idonei a svolgere le attività di "Nonno vigile", si provvederà ad attingere dagli elenchi di disponibilità di cui al precedente articolo 7.

Al compimento del 75° anno il volontario potrà terminare il servizio per l'anno in corso, ma non sarà più possibile espletare il servizio per l'anno scolastico successivo.

I soggetti interessati sono tenuti a presentare domanda conformemente al modello sub lettera B).

Tutti i soggetti ritenuti idonei, in possesso dei requisiti prescritti dal presente regolamento, individuati, attraverso una selezione attitudinale operata dal responsabile del Servizio di Polizia Municipale di questo Comune, parteciperanno ad un breve corso di addestramento curato dallo stesso Responsabile.

Art. 10 – Criteri e modalità di espletamento delle attività di Nonno vigile

Gli anziani selezionati saranno muniti di un Kit composto da un pettorine riportanti la dicitura "Nonno Vigile", da una paletta e da un fischiello o di altri idonei elementi identificativi per consentire il riconoscimento da parte dei cittadini. Nel caso che il numero delle persone che intendono svolgere il servizio "NONNO VIGILE" sia superiore alle esigenze programmate si provvederà alla rotazione privilegiando i soggetti relativamente più giovani.

Il servizio, coordinato dal Responsabile del servizio di Polizia Municipale o, in sua assenza, dagli altri Istruttori di Polizia Municipale, sarà svolto al mattino mezz'ora prima dell'inizio delle lezioni e un quarto d'ora dopo la fine delle lezioni.

Il Nonno Vigile deve stazionare davanti alla scuola assegnata, di norma quella più vicina alla propria abitazione, invitando i minori ad utilizzare l'attraversamento pedonale e, ove occorra, accompagnare gli stessi, dopo essersi accertati che i veicoli si siano arrestati, senza procedere, tra l'altro ad alcuna intimidazione nei confronti dei conducenti dei veicoli.

Laddove, davanti alla scuola, vi sia un operatore del Corpo di Polizia Municipale, il volontario deve collaborare senza interferire o sostituirsi all'agente.

Il Nonno Vigile deve segnalare eventuali anomalie sia accertate durante il servizio che riferite da cittadini, alla Polizia Municipale.

Il Nonno Vigile non deve rimproverare o relazionarsi con eventuali trasgressori delle norme stradali, ma deve segnalare il fatto accaduto alla Polizia Municipale.

Il Nonno Vigile deve assicurare che la discesa dei bambini dall'autobus avvenga in perfetto ordine ed in piena sicurezza.

I volontari sono tenuti a rispettare le disposizioni loro impartite in relazione all'incarico di sorveglianza e, in caso di malattia o altro impedimento, devono darne tempestiva notizia al Responsabile del Servizio di Polizia municipale.

TITOLO III

Art. 11 – Compensi e rimborsi

L'attività dei singoli volontari non può essere retribuita dal Comune, né da eventuali singoli beneficiari dell'attività.

Art. 12 – Cessazione dell'attività

I volontari si impegneranno a dare tempestiva comunicazione al Comune di eventuale rinuncia alla prosecuzione dell'esperienza di volontariato.

Art. 13 - Oneri a carico del Comune

Saranno a carico del Comune:

- A) Gli oneri relativi all'accertamento dell'idoneità psico-fisica del volontario;
- B) L'assicurazione contro gli infortuni in cui potrebbero incorrere i volontari e contro i danni che potrebbero arrecare a terzi (RCT), nello svolgimento delle attività affidate;
- C) La fornitura di specifico vestiario ed attrezzature di protezione individuale (qualora occorrenti), degli attrezzi di lavoro, del trasporto su mezzi pubblici o comunali per spostamenti inerenti le loro mansioni. Non sarà invece garantito il trasporto per raggiungere il posto di svolgimento dell'incarico.
- D) L'organizzazione di brevi corsi di formazione, qualora necessari.

Art. 14 - Responsabilità del volontario

Il volontario è tenuto a svolgere l'incarico affidatogli con coscienza e diligenza.

In particolare, dovrà impegnarsi affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato.

Egli, inoltre, dovrà impegnarsi a dare immediata comunicazione al responsabile individuato dall'Amministrazione delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Sarà sua premura utilizzare gli eventuali attrezzi o strumenti di lavoro con la massima cura e diligenza, indossando obbligatoriamente le attrezzature di protezione individuale fornite dall'Amministrazione.

I singoli volontari impiegati in attività solidaristiche in collaborazione con l'Amministrazione devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione stessa, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza e comunque della cittadinanza.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per fatti posti in essere dai volontari con dolo o colpa grave.

Art. 15 – Cessazione dell'attività

Qualora si riscontrasse comprovata negligenza da parte del volontario si provvederà all'immediata interruzione dell'attività, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni, ricorrendone i presupposti.

Inoltre i volontari possono essere cancellati dagli elenchi per loro espressa rinuncia e/o per perdita dei requisiti che ne avevano determinato l'ammissione.

Art. 16- Norme di rinvio e finali

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente.

Art. 17 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

Allegato A –

**MODULO DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO DI VOLONTARIATO
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' di PUBBLICA UTILITA'**

Al sindaco del comune di

MENDICINO

Il Sottoscritto/a _____
Nato/a il _____ a _____
Codice Fiscale _____
Residente in Via/P.zza _____ n. _____
Telefono _____ Cell. _____
Indirizzo mail _____
Titolo di Studio _____
Professione _____ (o di aver
esercitato la seguente professione) _____

CHIEDE

l'iscrizione all'Elenco dei Volontari della Comune di Mendicino nei settori:

- SOCIO-ASSISTENZIALE
- CULTURALE
- RICREATIVO
- MANUTENTIVO

in particolare si rende disponibile per le seguenti attività (*segnare una o più voci*):

- Sorveglianza dei bambini: servizio Piedibus ed attraversamenti pedonali;
- Organizzazione eventi/corsi;
- Manutenzione del verde pubblico ed aree verdi annesse agli edifici pubblici; lavori di piccola manutenzione ordinaria di edifici pubblici, cimitero, strutture per giochi dei bambini, strutture sportive;
- Spalatura neve e spargimento sale antighiaccio;
- Pulizia delle strade, delle piazze e dei marciapiedi;
- Sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza;
- Sorveglianza all'interno delle strutture scolastiche nelle fasi di entrata ed uscita degli studenti;
- Supporto, sorveglianza e vigilanza presso la biblioteca, ed altri spazi culturali, e in eventuali mostre o iniziative simili, al fine di consentirne una maggiore fruizione;
- Sorveglianza di aree verdi o comprensive di opere di valore architettonico e/o monumentale durante manifestazioni pubbliche di carattere sociale, culturale, sportivo, folcloristico, ecc., e durante le fiere e/o le iniziative di promozione turistica;
- Mansioni di segretariato per servizi di promozione in attività sportive, turistiche e del tempo libero e supporto organizzativo ed assistenza agli Amministratori;
- assistenza a prevalente aiuto alla persona presso strutture residenziali e semiresidenziali, laboratori protetti, gruppi di attività socializzanti, con particolare riferimento ad anziani, disabili ed altre categorie emarginate in ausilio al personale socio-sanitario, nonché attività di aiuto alla persona con handicap grave di cui all'art. 3 comma 3, della L. 104/92, il tutto anche presso il domicilio;
- attività di supporto all'inserimento di famiglie immigrate;

- insegnamento in corsi professionali ed iniziative di carattere culturale;
- custodia di monumenti, parchi, giardini e strutture sportive;
- compiti di piccola manutenzione degli uffici pubblici e del verde pubblico per consentirne una migliore fruizione da parte della collettività;
- conduzione di laboratori comunali a carattere artigianale, con funzioni didattiche e di produzione di materiale didattico;
- attività informativa in occasione di feste, sagre, ricorrenze o iniziative organizzate e/o sostenute/patrociate dal Comune di Mendicino .

e a tal proposito dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di falsa o mendace dichiarazione, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R.445/00 e dell'art. 76 del Codice Penale,
- che ha avuto in passato le seguenti esperienze di volontariato (breve descrizione) e/o di appartenere (eventuale) alla seguente organizzazione di volontariato.

di possedere le seguenti competenze:

- di accettare la gratuità delle attività prestate e di essere indicativamente disponibile per
n. ____ ore settimanali mattino pomeriggio sera
nei seguenti giorni:

Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica

- Di aver letto il Regolamento della Comune e di condividerne gli obiettivi, finalità e modalità organizzative e di accettare senza riserve le condizioni in esso contenute.

- di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica per lo svolgimento dell'attività indicata.

- di non avere subito condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne _____;

- di non avere carichi penali pendenti o di avere carichi penali pendenti per i seguenti reati _____

Ai sensi dell'art. 13 del D.Leg.30.06.03 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento di domanda di iscrizione all'elenco comunale dei volontari;

- il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per l'espletamento del procedimento di iscrizione all'elenco;

- i soggetti e la categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'amministrazione, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i;

- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30.06.03, n. 196.

Mendicino _____

In Fede

All.: Copia documento di identità.

Allegato C

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO VOLONTARIO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO

.....

Premesso

- Che, a norma del "Regolamento Comunale per l'Utilizzo del volontariato individuale in attività di pubblica utilità e nonno vigile", approvato con Deliberazione di C.C. n. ____ del _____, il Comune, su richiesta dell'interessato può realizzare lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso il Comune di Mendicino ;

- con atto dirigenziale n. _____ del _____ è stato istituito l'elenco dei volontari di pubblica utilità del Comune di Mendicino ;

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA Il Comune di Mendicino , C.F. e P.I. _____ che interviene al presente atto nella persona di _____ , di seguito anche "Comune"

E il volontario _____, nato a _____ il _____ residente a _____ - C.F. _____, di seguito anche "volontario";

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

L'ente consente che il Sig. _____, presti presso il territorio di Mendicino la sua attività non retribuita in favore della collettività. Si specifica che presso le proprie strutture l'attività non retribuita in favore della collettività ha ad oggetto le seguenti prestazioni, secondo quanto previsto dall'art 7 – dalla lettera A alla lettera Q ed eventualmente R.

(descrivere attività)

Art. 2

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nel Regolamento, nello specifico:

- durata _____

- modalità _____

e la stessa non sostituisce in alcun modo quella dei lavoratori dipendenti o autonomi.

Art. 3

La persona incaricata di coordinare la prestazione dell'attività di volontariato e di impartire a costoro le relative istruzioni viene individuata nella figura del Responsabile del Settore interessato, sig. _____.

Art. 4

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, l'ente si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla convenzione.

In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona.

Art. 5

E' fatto divieto all'ente di corrispondere ai volontari una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta. Sarà garantito esclusivamente quanto previsto dalla lettera E dell'art. 10. In particolare, il volontario dichiara:

- 1) di essere a conoscenza che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- 2) di accettare espressamente di operare, in forma coordinata con i responsabili pubblici, nell'ambito dei programmi impostati dall'amministrazione assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- 3) di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività.
- 4) di accettare espressamente le responsabilità a suo carico derivanti dal vigente Regolamento comunale di cui in premessa;
- 5) obbligarci a comunicare tempestivamente la perdita del possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco;

Il Comune assume a proprio carico:

- a) Gli oneri relativi all'accertamento dell'idoneità psico-fisica del volontario;
- b) L'assicurazione contro gli infortuni in cui potrebbero incorrere i volontari e contro i danni che potrebbero arrecare a terzi (RCT), nello svolgimento delle attività affidate;
- c) La fornitura di specifico vestiario ed attrezzature di protezione individuale (qualora occorrenti), degli attrezzi di lavoro, del trasporto su mezzi pubblici o comunali per spostamenti inerenti le loro mansioni. Non sarà invece garantito il trasporto per raggiungere il posto di svolgimento dell'incarico.
- d) L'organizzazione di brevi corsi di formazione, qualora necessari.

Art. 6

I soggetti incaricati, ai sensi dell'art. 3 della presente convenzione, di coordinare le prestazioni lavorative dei volontari e di impartire a costoro le relative istruzioni, dovranno redigere, terminata l'esecuzione dell'attività, una breve relazione che documenti il lavoro svolto dal soggetto.

Art. 7

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla presente convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Comune di Mendicino, salve le eventuali responsabilità, a termini di legge.

In ogni caso, il Comune è esonerato da ogni responsabilità per fatti posti in essere dai volontari con dolo o colpa grave.

Resta salva la possibilità per il volontario di richiedere la risoluzione anticipata del presente accordo, con preavviso di almeno 5gg. lavorativi antecedenti l'avvio dell'attività programmata.

Art. 8

La presente convenzione avrà la durata di _____, a decorrere dal _____.

(data)

LE PARTI

**Oggetto: MODULO DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO DI VOLONTARIATO
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' di "NONNO VIGILE".**

Il Sottoscritto/a _____
Nato/a il _____ a _____
Codice Fiscale _____
Residente in Via/P.zza _____ n. _____
Telefono _____ Cell. _____
Indirizzo mail _____
Titolo di Studio _____
Professione precedentemente svolta _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per lo svolgimento dell'attività di "Nonno vigile", come disciplinata dall'art.10 del relativo Regolamento. A tal fine,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di falsa o mendace dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento medesimo:

- di essere nella condizione di pensionato;
- di avere un'età compresa tra i 60 ed i 75 anni.
- di non avere subito condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne _____;
- -di non avere carichi penali pendenti o di avere carichi penali pendenti per i seguenti reati _____

- che ha avuto in passato le seguenti esperienze di volontariato (breve descrizione) e/o di appartenere (eventuale) alla seguente organizzazione di volontariato.

- di possedere le seguenti competenze:

- di accettare la gratuità delle attività prestate e di essere indicativamente disponibile per n. ____ ore settimanali mattino pomeriggio sera nei seguenti giorni:

Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica

- Di aver letto il Regolamento della Comune e di condividerne gli obiettivi, finalità e modalità organizzative e di accettare senza riserve le condizioni in esso contenute.
- di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica per lo svolgimento dell'attività indicata.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Leg.30.06.03 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento di domanda di iscrizione all'elenco comunale dei volontari;

- il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per l'espletamento del procedimento di iscrizione all'elenco;

- i soggetti e la categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'amministrazione, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i;

- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30.06.03, n. 196.

Mendicino _____

In Fede
